

**SERVIZIO FITOSANITARIO E CHIMICO,  
RICERCA, SPERIMENTAZIONE ED ASSISTENZA TECNICA****BOLLETTINO DI PRODUZIONE BIOLOGICA OLIVO  
n° 9 del 21 luglio 2017****SITUAZIONE METEOROLOGICA**

Le previsioni meteorologiche dell'OSMER sono consultabili sul sito [www.osmer.fvg.it](http://www.osmer.fvg.it)  
Per il fine settimana si prevede tempo stabile e soleggiato con temperature tendenti al rialzo.  
Per l'inizio della prossima settimana è previsto tempo instabile con locali precipitazioni.

**FENOLOGIA**

La fase fenologica prevalente è di indurimento nocciolo (con sub-fasi differenziate in relazione alle varietà e alle diverse condizioni climatiche delle zone e località).

## SITUAZIONE FITOSANITARIA

### MOSCA DELL'OLIVO (*Bactrocera oleae*)

In quasi tutti gli areali le catture di mosca sono in lieve calo a causa delle elevate temperature (tabella 1).

La fase di indurimento del nocciolo segna l'inizio di suscettibilità delle drupe alle punture di ovideposizione della mosca.

Sulle drupe riscontriamo punture sterili, ovideposizioni, larve di prima età morte e soprattutto su varietà a polpa grossa (Ascolane e Bianchera) anche larve di prima età vive (tabella 2).

Le alte temperature di questo periodo hanno causato un principio di morte larvale ma a causa dei recenti rovesci e dell'abbassamento termico, le uova non ancora schiuse hanno trovato condizioni ideali per lo sviluppo.

Il calo delle catture è dovuto anche al diffuso utilizzo di esche proteiche.

Al fine di prevedere eventuali anticipi di infestazioni della mosca si consiglia di effettuare, oltre al monitoraggio dei voli, anche il controllo delle drupe delle cv. da mensa (es.: Ascolana, Bella di Spagna ecc.) per rilevare l'eventuale presenza di punture, ovideposizioni e stadi larvali giovanili della mosca.

***Il monitoraggio del volo degli adulti è importante per le aziende biologiche al fine di posizionare il trattamento insetticida nei momenti di maggiore presenza degli adulti.***



## STRATEGIE DI DIFESA

### Parassiti:

#### MOSCA DELLE OLIVE (*Bactrocera oleae*)

**Si evidenzia l'importanza, soprattutto per le aziende biologiche, della lotta adulticida e della cattura massale ai primi stadi di sviluppo del parassita al fine di contenerne l'infestazione anche nelle fasi successive.**

Nelle località dove è stata riscontrata la presenza di adulti nelle trappole di monitoraggio si consiglia di **collocare al più presto nell'oliveto le trappole per la cattura massale (es. Omeotrap, Tap-trap o bottiglie forate) o i dispositivi "Attract and kill" (es. Ecotrap indicativamente 20-25%, Magnet Oli indicativamente 60%) per il 30% della superficie** secondo le modalità e indicazioni dei tecnici di zona. In caso di utilizzo di trappole-bottiglia artigianali, forate o con tap-trap, innescate con proteine idrolizzate, si consiglia di seguire le dosi in etichetta del prodotto acquistato.

Agli olivicoltori che utilizzano la tecnica di difesa delle esche proteiche si consiglia in alternativa un trattamento contro gli adulti con **esche proteiche attivate con Spinosad**.

Per chi volesse utilizzare il **silicato di potassio** (con dose all'1-1,5 %) questo è il periodo utile per il primo trattamento; questo "corroborante" si deposita sulle drupe creando una sottile patina "vetrata" che rende difficile l'ovideposizione da parte della mosca.

### **OCCHIO DI PAVONE (*Spilocaea oleagina*)**

Si segnala la presenza di occhio di pavone specialmente nelle zone alla base dei pendii e/o nelle zone ove si verificano ristagni di aria umida soprattutto se non sono stati effettuati i trattamenti anticrittogamici di fine autunno.

Durante la fase fenologica di primo accrescimento del frutto negli impianti con accertate infezioni di occhio di pavone sulla nuova vegetazione ed in particolare sulle cv. suscettibili alle infezioni si consiglia, per chi non lo avesse già fatto, di effettuare un trattamento con prodotti rameici a base di idrossido o ossicloruro.

### **PIOMBATURA (*Pseudocercospora cladosporioides*)**

In diverse varietà (Maurino, Frantoio, Bianchera) sono stati riscontrati ingiallimenti e defogliazioni provocate da infezioni del fungo **Pseudocercospora cladosporioides** (Piombatura). L'intervento con prodotti a base rameica è utile anche per contenere questa patologia.

### **ALTRE INFORMAZIONI**

In molti oliveti di tutta la regione si è osservato il disseccamento delle olive che cascolano; all'interno di tali drupe sezionate si nota la mancanza dell'embrione (spazio vuoto) causato da mancata fecondazione.

In alcuni oliveti si inizia a vedere anche una cascola di olive verdi fecondate, di un colore verde più chiaro delle olive presenti sulla pianta; si tratta di olive punturate dalla Tignola a fine giugno.

La Tignola depone l'uovo in prossimità del picciolo e provoca due cascole, una in questo periodo ed un'altra in prossimità della raccolta.



Oliva dissecata per mancata fecondazione

## GESTIONE DELLA COLTURA

Effettuare sfalci e trinciature del manto erboso sotto-chioma per conservare la capacità idrica del terreno che servirà a favorire la crescita del frutto in questa fase e per limitare l'evapotraspirazione.

In casi di terreni pesanti con ristagni idrici si consiglia di effettuare una leggera erpicatura, da non superare i 15 centimetri di profondità per non rischiare di danneggiare l'apparato radicale delle piante.

Come buona pratica agricola si può iniziare ad eseguire la potatura verde asportando i polloni basali e diradare i succhioni dove se ne rileva un'abbondante presenza.

Un buon accorgimento per migliorare la sostanza organica del terreno e contemporaneamente ridurre l'evapotraspirazione dell'acqua dal suolo e quindi anche ridurre l'irrigazione, è quello di utilizzare i residui degli sfalci/potatura verde posizionandoli a ridosso del tronco come pacciamatura.

Tabella 1 catture di mosca dell'olivo (*Dacus oleae*)

Provincia	Comune	Località	26° sett.	27° sett.	28° sett.	29° sett.	30° sett.	31° sett.	32° sett.	33° sett.
<b><i>Pedemontana Pordenonese</i></b>										
PN	Caneva	Stevenà	2	7	0	2				
PN	Caneva	Demarco	7	1	1	2				
PN	Polcenigo	Coltura	0	1	0	1				
PN	Aviano	Basaldella	0	8	7	1				
PN	Caneva	Casagrande (BIO)	3	16	4	3				
PN	Caneva	Casagrande (BIO)	-	3	1	1				
<b><i>Colline del Friuli</i></b>										

PN	Pinzano	Perisinotto	1	4	2	0				
UD	Ragogna	Villuzza	0	1	1	1				
UD	Osoppo	Venturini	0	2	0	0				
UD	Tarcento	Sottoriviera	0	2	1	0				
UD	Tricesimo	Adorgnano	0	2	0	1				
UD	Faedis	Campeglio	1	2	0	0				
UD	Gemona	Facchin (BIO)	0	2	0	0				
<b>Alta Pianura Friulana</b>										
UD	Rodeano	Coseanetto	0	2	0	0				
UD	Martignacco	Delendi	0	2	0	0				
UD	Cividale	Ducale	0	2	0	0				
UD	Cividale	Gagliano	4	7	0	0				
UD	Buttrio	Caminetto	4	2	0	0				
UD	Codroipo	Beano	0	0	0	0				
UD	Cividale	Spessa (BIO)	-	1	0	2				
<b>Bassa Pianura Friulana</b>										
UD	Castions di St	Ellis	0	0	0	0				
UD	Pertegada	Lorenzonetto	0	2	0	0				
<b>Collio goriziano e isontino</b>										
GO	Cormons	Monte Quarin	0	0	0	1				
GO	Ronchi	Selz	0	0	1	1				
GO	Monfalcone	San Canzian d' Isonzo	0	0	1	0				
GO	Sagrado	Sagrado (BIO)	-	0	0	0				
<b>Trieste provincia</b>										
TS	Duino Aurisina	Medeazza (BIO)	-	0	0	2				
TS	San Dorligo	San Giuseppe(BIO)	-	0	0	1				
TS	San Dorligo	Dolga Krona (BIO)	-	1	1	0				
TS	Duino Aurisina	Sgonico	1	1	5	1				
TS	Duino Aurisina	S.Croce	0	5	4	0				
TS	Trieste	Costalunga	0	3	2	0				
TS	San Dorligo	Moccò	0	0	0	1				
TS	San Dorligo	Bagnoli	1	6	11	3				
TS	San Dorligo	Domio	0	0	3	1				
TS	San Dorligo	Caresana	0	0	2	0				
TS	Muggia	S.Barbara	0	6	2	3				
TS	Muggia	Darsella	0	4	1	2				
TS	Muggia	Chiampore	0	1	5	2				

Tabella 2 (% di infestazione attiva)

Prov.	Comune	Località	No. frutti	Punture sterili	Uova	Larve vive 1. età	Larve morte 1. età	Larve vive 2. età	Larve morte 2. età	Larve vive 3. età	Larve morte 3. età	Pupe vive	Pupe morte	Fori uscita	% INFESTAZIONE ATTIVA	% INFESTAZIONE DANNOSA	% INFESTAZIONE TOTALE	% MORTALITA' I e II età
GO	Cormons	Monte Quarin	100	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
GO	Ronchi	Selz	100	6	1	0	3	0	0	0	0	0	0	0	1	0	1	3
GO	Monfalcone	San Canzian D'isonzo	100	1	0	0	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1
TS	Duino Aurisina	Sgonico	100	1	0	0	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1
TS	Duino Aurisina	Contovello	100	0	0	0	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1
TS	Trieste	Costalunga	100	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
TS	San Dorligo	Moccò	100	1	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1	0	1	0
TS	San Dorligo	Bagnoli	100	3	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1	0	1	0
TS	San Dorligo	Domio	100	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
TS	San Dorligo	Caresana	100	0	0	0	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1
TS	Muggia	S.Barbara	100	3	1	0	1	0	0	0	0	0	0	0	1	0	1	1
TS	Muggia	Darsella	100	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
TS	Muggia	Chiampore	100	2	1	0	4	0	0	0	0	0	0	0	1	0	1	4
UD	Cividale	Spessa (BIO)	100	1	1	1	1	0	0	0	0	0	0	0	2	0	2	1
GO	Sagrado	Sagrado (BIO)	100	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
TS	Duino Aurisina	Medeazza (BIO)	100	2	0	0	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	2
TS	San Dorligo della Valle	San Giuseppe (BIO)	100	1	0	3	0	0	0	0	0	0	0	0	3	0	3	0
TS	San Dorligo della Valle	Dolga Krona (BIO)	100	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0

Per ulteriori informazioni:

ERSA – Sezione olivicoltura UD-GO-PN cell. 3389385559; cell. 3346564270;

TS tel. 040 3775852 cell. 3357543021